



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB DEL 3 FEBBRAIO 2024

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano
0815654462 michele.ippolito@e-cremano.it

3 febbraio 2024

Cronache di Napoli

San Giorgio a Cremano Il consigliere dei 5Stelle Nola: "Zinno non ha chiesto i fondi del Prnn per la riqualificazione dell'edificio"

'Marconi', polemiche sulla chiusura

L'esponente di minoranza ha compulsato l'amministrazione affinché ottenga risorse per le opere

di Giusi Scialla

SAN GIORGIO A CREMANO - La chiusura del plesso 'Marconi', scuola media del Comprensivo 'Troisi' ha suscitato la dura reazione della minoranza. Il consigliere **Patrizia Nola**, espressione del Movimento 5 Stelle, ha commentato: "La chiusura del plesso comporta disagi per i docenti, che rischiano di essere in esubero, e per i ragazzi costretti a spostarsi per raggiungere la scuola. Ne risente anche la viabilità - ha esordito - il sindaco **Giorgio Zinno** avrebbe dovuto intercettare i fondi del Pnrr per l'abbattimento e il recupero del plesso, invece la sua amministrazione ha preferito fare scelte diverse. Si è persa una buona occasione per il recupero dell'edificio". La questione è stata portata dal consigliere Nola all'attenzione di tutte le commissioni consiliari. L'esponente del M5S ha inoltre affermato: "Ci siamo sentiti di compulsare il sindaco Zinno affinché provveda a reperire i fondi necessari per la riqualificazione della 'Marconi', scuola che ha una fama eccellente". E' noto che Zinno ha chiuso la scuola per problemi strutturali emersi dopo le verifiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il consigliere Patrizia Nola e il sindaco Giorgio Zinno



Boscoreale Il minore è figlio di un affiliato al clan Gionta

Rapina ad un distributore, presi un 18enne e un 16enne: in cella e al centro di accoglienza

BOSCOREALE (sr) - Un 16enne e un 18enne del posto sono stati arrestati per rapina aggravata. Il minore è figlio di una persona ritenuta dalle forze dell'ordine affiliata al clan Gionta. Secondo la ricostruzione degli investigatori, i due in sella ad una moto avrebbero raggiunto un distributore di carburante in via Passanti, puntato una pistola contro un dipendente e rubato parte

dell'incasso, circa 300 euro. Il veicolo, una moto di grossa cilindrata proveniente da una rapina commessa il 23 gennaio scorso a Torre del Greco, è stato rinvenuto in un fondo agricolo isolato. I due giovani sono stati bloccati e arrestati: addosso ancora gli abiti utilizzati per la rapina. Nella cintola una pistola a salve modificata senza tappo rosso e i 300 euro sottratti e divisi in quote: 150 euro



a testa. Rinvenuti anche due scaldacollo e due caschi, anche questi immortalati dalle telecamere del distributore. Il 18enne è in carcere mentre il minore è stato affidato al Centro Prima accoglienza dei Colli Aminei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torre del Greco Gli investigatori: si è trattato di un gesto volontario
Ventenne seduto sui binari travolto dal treno della Circum a pochi metri dalla stazione

TORRE DEL GRECO (giule) - Un ragazzo seduto sui binari travolto dal treno ieri sera. La polizia ferroviaria ipotizza un suicidio, dopo aver ascoltato i testimoni. Gli agenti hanno effettuato i rilievi. Era rimasto fermo, anche quando il convoglio si era avvicinato a tutta velocità. "Aveva appena 20 anni - fa sapere in serata il presidente dell'Eav **Umberto De Gregorio** dopo il suicidio sulla vesuviana - il ragazzo seduto al centro del binario tra le due rotaie, subito dopo la curva. Non c'è stato il tempo per fermare il treno. Quanta disperazione c'è in giro e quanta impotenza ad ascoltare e a raccogliarla". E ancora: "Un abbraccio al macchinista ed al capotreno che hanno vissuto questa terribile esperienza. Un abbraccio alla famiglia del povero ragazzo e misericordia per lui. Stamattina (ieri per chi legge, ndr) un altro tentativo di suicidio di un altro ragazzo, vicino al rione Trieste, è stato sventato - ma non sempre si riesce". Tanta paura ieri sera. Il ventenne è stato travolto dal treno della Circum poco dopo le

19. La tragedia tra le stazioni di Torre del Greco e Sant'Antonio. E' successo tutto in pochi minuti. Disagi anche per i viaggiatori. La circolazione dei treni è stata sospesa a causa dell'incidente che secondo. Lo ha fatto sapere l'Eav poco più tardi: la circolazione ferroviaria tra le stazioni di Torre del Greco e Sant'Antonio è stata sospesa a causa di un investimento conseguente ad un probabile suicidio. I treni in partenza da Napoli per Poggioreale e Sorrento limitano il servizio ferroviario a Torre del Greco. I treni in partenza da Sorrento e Poggioreale per Napoli limitano la corsa a Torre Annunziata. E' stato disposto un servizio autobus sostitutivo. Sono tuttora in corso le indagini della polizia ferroviaria per ricostruire la dinamica dei fatti. Al momento il suicidio è l'ipotesi delle forze dell'ordine.



© RIPRODUZIONE RISERVATA